



Giuseppe Palmieri

Liceo Classico e Musicale



Dipartimento di Discipline Musicali

obiettivi minimi

Classe VLM

1. Arpa
2. Canto
3. Chitarra
4. Clarinetto
5. Contrabbasso
6. Corno
7. Fagotto
8. Fisarmonica
9. Flauto traverso
10. Oboe
11. Organo
12. Percussioni
13. Pianoforte
14. Saxofono
15. Tromba
16. Viola
17. Violino
18. Violoncello
19. TAC
20. Storia della Musica
21. Musica d'Insieme
22. TEC

Arpa

Tecnica strumentale

- Acquisire una buona postura in relazione alla propria fisicità
- Esercizi di rilassamento
- Sapere utilizzare chiave e accordatore
- Conoscenza tecnica dello strumento
- Scale maggiori e minori su 3 ottave
- Esecuzione di arpeggi a 2 mani
- Esercizi per l'uguaglianza, l'indipendenza, la forza e l'agilità delle dita
- Esecuzione del testo musicale, tecnica e repertorio, di media difficoltà

Linguaggio armonico

- Esecuzione di accordi a mani unite con 4 dita
- Esecuzione di arpeggi a mani sovrapposte con 4 dita

Linguaggio ritmico

- Conoscere, riconoscere e riprodurre cellule ritmiche di varia tipologia e media difficoltà

Competenze ed abilità

- Tecnica di controllo posturale
- Sviluppo del senso ritmico e delle abilità psico-motorie
- Padronanza delle ottave centrali sulla cordiera
- Sviluppo di un metodo di studio e di capacità di autovalutazione

Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DSA / BES.

OBIETTIVI AVANZATI

Tecnica strumentale

- Sapere utilizzare chiave e accordatore
- Conoscenza tecnica dello strumento
- Differenze teoriche ed esecutive in arpa celtica e moderna
- Esecuzione del testo musicale, tecnica e repertorio, di adeguata difficoltà

Linguaggio armonico

- Esecuzione di accordi a mani unite con 4 dita

- Esecuzione di arpeggi a mani sovrapposte con 4 dita

Linguaggio ritmico

- Conoscere, riconoscere e riprodurre cellule ritmiche di varia tipologia e media difficoltà
- Alternanza e coordinamento delle due mani
- Sviluppo del senso ritmico ed utilizzo del metronomo

Competenze ed abilità

- Capacità d'ascolto della produzione del suono e distinzione del fraseggio
- Capacità di memorizzazione
- Realizzazione delle dinamiche
- Velocità di lettura e realizzazione di legature
- Preparazione delle 4 dita in accordi, arpeggi e scale
- Acquisire una buona tecnica di voltata in scale e arpeggi
- Saper realizzare i segni di abbellimento
- Saper realizzare diverse dinamiche
- Essere sciolti nell'esecuzione tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità
- Lettura a prima vista di semplici brani

| | |
|-------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire brani di media difficoltà tratti dal repertorio per arpa <p>Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DSA / BES.</p> |
| Canto | <p>Tecnica vocale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consolida la conoscenza e consapevolezza del linguaggio prossemico del proprio corpo • Consolida la consapevolezza della respirazione e della fonazione • Conosce l'anatomia e la fisiologia dell'apparato fonatorio • Uso appropriato dall'articolazione di consonanti e vocali • Incremento della capacità respiratoria e miglioramento della gestione del fiato • Corretto uso dei meccanismi di sostegno e appoggio • Miglioramento della sensazione propriocettiva del suono • Miglioramento dell'intonazione e dell'estensione • Esercizi di accordo pneumofonico (attacco del suono) • Esercizi pratici (vocalizzi) per lo sviluppo armonico della voce, dell'estensione, agilità e potenza della voce • Consapevolezza e utilizzo dei risuonatori • Passaggio di registro • Sperimentazione vocale • <p>Linguaggio armonico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo dell'uso dell'orecchio interno/esterno • Sviluppo di una percezione analitica dei suoni favorendo un ascolto critico • Vocalizzare arpeggi in 1a posizione, 1/2 rivolto • Conoscere, riconoscere e riprodurre scale (di varia tipologia) maggiori/minori • Riconoscere e riprodurre i modi, |

- Riconoscere e riprodurre (in arpeggio) triadi e quadriati maggiori/minori/semidiminuiti/diminuiti/eccedenti/più
- che eccedenti ascendenti e discendenti
- Migliorare l'ascolto e trascrive sul pentagramma linee melodiche e armoniche
- Linguaggio ritmico
- Conoscere, riconoscere e riprodurre cellule ritmiche di varia tipologia e di alta difficoltà
- Conoscere il fraseggio ritmico di vari generi musicali
- Riconoscimento e studio della "pronuncia" di vari generi musicali e del relativo fraseggio
- Conoscere i principali grooves ritmici

Abilità e competenze

- Competenza dell'anatomofisiologia della comunicazione, nozioni di fonazione, articolazione, respirazione
- Tecnica di controllo posturale ed "emozionale"
- Tecnica vocale di base, applicata agli stili di canto e utilizzo professionale del "proprio" strumento voce
- Sviluppo di un proprio adeguato metodo di studio e di autonoma capacità di autovalutazione
- Conoscenze delle tecniche e competenze specifiche tali da realizzare la "propria" idea artistica
- Capacità percettiva dell'udito e di memorizzazione e con l'acquisizione di specifiche conoscenze relative ai
- modelli organizzativi, compositivi ed analitici della musica ed alla loro interazione.
- Competenza dello studio del canto conoscendo i principali cantanti e musicisti e brani di maggior rilievo
- Linguaggio e approccio vocale tale da poter esprimere la "propria" musicalità
- Acquisizione di specifiche capacità analitiche a fondamento delle proprie scelte interpretative consapevoli e
- storicamente contestualizzabili
- Pratica degli strumenti fondamentali di realizzazione della "propria" espressione musicale: vocalizzi
- sull'intera estensione, intervalli, scale, modi, arpeggi degli accordi ecc.
- Conoscenza dell'evoluzione del canto in epoca moderna
- Saper trasportare una song, comprenderne l'armonia, sviluppare la notazione

| | |
|------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Dimostrare di sapersi accompagnare durante una performance • Metodo di studio ed interpretazione di un brano • Improvvisazione: tecnica, struttura, scat e uso dei fonemi su standard e blues <p>N.B. Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi affetti DSA / BES</p> <p>Prove di verifica</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prova di ear training: l'allievo/a dovrà intonare scale e arpeggi maggiori/minori/diminuiti/eccedenti; • Prova di ritmica: l'allievo/a dovrà ripetere delle cellule ritmiche indicate dalla commissione • Prova di estensione e tecnica vocale: l'allievo/a dovrà eseguire delle scale e arpeggi • Prova di interpretazione: l'allievo/a dovrà eseguire uno studio e due brani di lingue e stile differente del quale presenterà lo spartito trasportato nella propria tonalità. |
| Chitarra | <ul style="list-style-type: none"> • aver acquisito una corretta postura nel rapporto corpo/strumento • avere consapevolezza nell'uso degli arti e delle mani nel rapporto di tensione funzionale e rilassamento ai fini della produzione del suono • avere un buon controllo della pronuncia dei suoni (staccato, legato, uso della dinamica) • conoscere tutte le scale di massima estensione maggiori e minori melodiche • saper eseguire formule di arpeggio, anche complesse, su posizioni accordali • saper interpretare studi e brani, anche complessi e articolati, tratti da metodi o • letteratura di diverse epoche e stili dal sec. XVII al secolo XX • dimostrare una basilare conoscenza della storia dello strumento, della sua organologia e letteratura |
| Clarinetto | <p>Elementi fondamentali di tecnica strumentale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • corretta posizione del corpo e delle mani sia in piedi che seduti • corretta imboccatura: emissione e articolazione dei suoni • correzione dell'intonazione • Studi di tecnica o giornalieri • Scale e arpeggi maggiori e minori <p>Conoscenze e abilità da conseguire:</p> |

| | |
|--------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali all'esecuzione. • Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali: • padronanza dell'intera estensione dello strumento; • padronanza del semplice e doppio colpo di lingua; • realizzazione delle diverse dinamiche; • scioltezza tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità; • apprendimento di diverse formule ritmiche e conseguente applicazione. • Saper eseguire alcuni brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti. • Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche. • Realizzare i segni di abbellimento. • Saper ascoltare sé stessi e gli altri, sapendo relazionarsi all'interno del contesto, soprattutto nelle esecuzioni di gruppo. <p>Opere di riferimento:</p> <ul style="list-style-type: none"> • E.G. KLOSE': 20 Studi Caratteristici (Ricordi); • P. JEANJEAN:20 Etudes Progressives et Mel. (Assez Difficiles) da 41 a 60 (Leduc) • V. GAMBARO :22 Studi Progressivi (Ricordi) ; • Studio di brani per Clarinetto e Pianoforte; • Trasporto per Clarinetto in DO e in LA; • Estensione dello studio sulle scale; • Esercitazione pratica sul Clarinetto Basso. |
| Contrabbasso | <p>1 Conoscenza organologica e storica</p> <p>1.1 Conoscenza delle più importanti scuole storiche e moderne della liuteria e dell'archetteria</p> <p>1.2 La storia del contrabbasso</p> <p>2 Controllo della postura</p> <p>2.1 Controllo e coordinamento dell'equilibrio psico-fisico in presenza delle dinamiche della crescita Corporeale</p> <p>3 Sviluppo della tecnica strumentale</p> |

| | |
|-------|--|
| | <p>3.1 Consolidamento e perfezionamento della tecnica al capotasto fino alla IV posizione</p> <p>3.2 Perfezionamento delle tecniche di vibrato</p> <p>3.3 Cura dell'intonazione</p> <p>3.4 Scale e arpeggi maggiori e minori a tre ottave applicando i principali colpi d'arco</p> <p>3.5 Perfezionamento dell'esecuzione del passaggio dalla tastiera al capotasto e nei cambi d'arco sulle quattro corde</p> <p>4 Formazione della musicalità e del repertorio</p> <p>4.1 Perfezionamento dell'autonomia nell'esecuzione solistica e di gruppo</p> <p>4.2 Perfezionamento del fraseggio, delle dinamiche e dell'espressività</p> <p>4.3 Studio del repertorio solistico, cameristico e sinfonico</p> <p>BIBLIOGRAFIA (indicativa) 1° strumento:</p> <p>Billè IV corso parte seconda corso normale</p> <p>Billè V corso</p> <p>Rollez: Methode de Contrebasse vol. II</p> <p>Montanari 14 studi</p> <p>Mengoli 40 studi d' orchestra</p> <p>Petracchi: simplified higher technique</p> <p>Sevcik: School of bowing op. 2</p> <p>Studio di passi orchestrali</p> <p>Studio di composizioni di vario genere e stile della letteratura per contrabbasso</p> <p>Crotti: "Il Contrabbasso" (ed. Dalla Costa)</p> <p>Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DVA/DSA/BES</p> |
| Corno | <p>Elementi fondamentali di tecnica strumentale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padronanza della postura allo strumento in piedi e seduto • Conoscenza approfondita della tecnica di respirazione diaframmatica • Padronanza del "Buzzing ", delle tecniche della vibrazione del labbro, dello staccato e del legato • Conoscenza delle dinamiche e delle tecniche di realizzazione |

| | |
|---------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Scale, armonici, arpeggi, trasporto in tutte le tonalità e lettura a prima vista <p>Conoscenze e abilità da conseguire</p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire brani tratti dal repertorio del corno o trascritti con accompagnamento del pianoforte o di altri strumenti • Saper ascoltare sé stessi e gli altri e regolare l'intonazione in esecuzione sia in "A solo" che in ensemble, relazionarsi positivamente con gli altri • Conoscere i principali passi "A solo" del repertorio lirico-sinfonico <p>Materiale didattico di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • E. De Angelis gran metodo teorico pratico e progressivo per corno a macchina • Barry Tuckwell : studio sugli armonici • F. Bartolini: metodo per corno prima e seconda parte • C. Kopprasch . 60 studi op. 6, prima parte • Facili trascrizioni o brani originali anche del repertorio lirico sinfonico |
| Fagotto | <p>I strumento</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una corretta respirazione ed emissione dei suoni su tutta l'estensione dello strumento. • Acquisire maggiore padronanza nei registri acuto e sovracuto. • Avere un controllo dell'intonazione in tutti i registri. • Mantenere un suono omogeneo in tutti i registri. • Acquisire una maggiore precisione nello staccato. • Sviluppare una corretta coordinazione in relazione alle difficoltà tecniche. • Leggere brani a prima vista. • Approfondire le tecniche di costruzione dell'ancia e sperimentarle. • Esser in grado di suonare assieme ad altri ascoltando se stesso e gli altri. <p>Opere di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> • L.MILDE, metodo per fagotto, 25 studi op. 24. • L. MILDE, 50 concert studies or bassoon, op.26 vol. 1 • J. WEISSENBORN op.8 vol.2 |

Fisarmonica

Tecnica strumentale:

- Coordinazione motoria e rapporto gesto-suono;
- Scale e arpeggi maggiori e minori nell'ambito delle due ottave a bassi standard e/o note singole fino a quattro alterazioni;
- Tecnica e articolazione del mantice;
- Esercizi e studi nelle tonalità maggiori e minori a bassi standard e/o note singole fino a quattro alterazioni;
- Esercizi per l'indipendenza e agilità delle dita, articolazione del pollice, note ripetute.

Conoscenze, competenze e abilità:

- Produzione sonora e consolidamento del rapporto gesto-suono;
- Tecnica strumentale adeguata all'esecuzione e alla lettura, nonché all'ascolto e all'imitazione;
- Strategie funzionali alla lettura a prima vista;
- Contestualizzazione storico-stilistica delle composizioni studiate;
- Ascoltare e valutare sé stessi e gli altri nelle esecuzioni solistiche e di gruppo;
- Autonomia nella metodologia di studio.

Opere di riferimento:

- Metodo per fisarmonica Vol. I-II;
- K. Czerny: 35 Studi;
- S.Bach: Notenbuch für Anna Magdalena Bach;
- J.S.Bach: Invenzioni a due voci;
- A. D'Auberge: Artist Etudes;
- P.Deiro: Finger Dexterity;
- F. Palazzo: Fondamenti di tecnica fisarmonicistica;
- C. Jacomucci: Tecnica I;
- Tecnica moderna ed. Berben;

| | |
|-----------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Prima vista di difficoltà agevole; • Composizioni in stile polifonico e brani originali per fisarmonica di livello idoneo al percorso didattico dell'alunno. |
| Flauto traverso | <p><u>1) Elementi fondamentali di tecnica strumentale:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • corretta posizione del corpo e delle mani sia in piedi che seduti; • corretta imboccatura: emissione e articolazione dei suoni; • correzione dell'intonazione. • Studi di tecnica o giornalieri • Scale e arpeggi maggiori e minori <p><u>2) Conoscenze e abilità da conseguire:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di un equilibrio psico-fisico adeguato al controllo dei parametri fondamentali all'esecuzione. • Coordinazione elementare dei parametri strumentali fondamentali: <ul style="list-style-type: none"> ◦ padronanza dell'intera estensione dello strumento; ◦ padronanza del semplice e doppio colpo di lingua; ◦ realizzazione delle diverse dinamiche; ◦ scioltezza tecnica e di lettura, adeguate al livello, nelle varie tonalità; ◦ apprendimento di diverse formule ritmiche e conseguente applicazione. • Saper eseguire alcuni brani tratti dal repertorio originale del proprio strumento e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte o altri strumenti. • Riconoscere e realizzare i segni di fraseggio, le indicazioni dinamiche, ritmiche e agogiche. • Realizzare i segni di abbellimento. • Saper ascoltare se stessi e gli altri, sapendo relazionarsi all'interno del contesto, soprattutto nelle esecuzioni di gruppo. <p><u>3) Opere di riferimento:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • L. Hugues, La scuola del flauto IV grado • Berbiguier, 18 studi • Andersen, studi op. 30 |

| | |
|------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Fürstenau, studi op. 107 • L. Hugues, 40 esercizi op.101 • E. Köhler, 12 studi di media difficoltà per il flauto op. 33 • Brani tratti dal repertorio cameristico e solistico per lo strumento di diverse epoche e stili <p><u>Prove in uscita dal quinto anno:</u> esecuzione repertorio da concerto per un massimo di 20 minuti</p> <p>Gli obiettivi minimi saranno modellati e ridimensionati in caso di allievi DSA / BES.</p> |
| Oboe | <p><i>Conoscenze e abilità</i></p> <p><u>Aspetti posturali</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper assumere una corretta posizione del corpo durante l'esecuzione • Saper assumere una corretta posizione delle mani e delle dita in relazione allo strumento • Saper assumere una corretta posizione delle labbra e dell'imboccatura in relazione all'uso dell'ancia doppia <p><u>Emissione del suono</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Saper gestire in maniera solida la respirazione diaframmatica • Saper utilizzare correttamente il colpo di lingua • Saper modulare la tensione delle labbra e regolare la muscolatura delle guance così da gestire il flusso intonato del suono • Saper mantenere un'intonazione costante • Saper calibrare in maniera sicura le dinamiche <p><u>Abilità specifiche</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere realizzare tutte le note della scala cromatica da sib2 a re5 |

| | |
|--------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Sapere rendere con lo strumento i principali aspetti agogici, dinamici e di articolazione (legato, varie tipologie di staccato ecc.) presenti in un brano di difficoltà media • Sapere utilizzare le posizioni di ripiego • Saper utilizzare le specifiche posizioni per l'esecuzione dei trilli principali <p><u>Competenze</u> Leggere e comprendere un testo musicale nei suoi contenuti specifici usando le tecniche di base più adeguate alla sua realizzazione. Capacità di gestire in autonomia, sia in forma solistica sia in formazioni cameristiche, esecuzioni di facili brani sufficientemente corrette (intonazione, altezze, durate, rispetto degli aspetti dinamici, agogici e di articolazione) e controllo dello stato emotivo in funzione della efficacia della comunicazione.</p> |
| Organo | <p><u>Lo strumento</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungimento dell'abilità tecnica per eseguire studi di virtuosismo strumentale avanzato e la maturità musicale per interpretare brani d'autore di differenti periodi; • Essere in grado di improvvisare modulando ai toni vicini con le cadenze proprie delle tonalità; • Conoscenza dei principi di funzionamento dell'organo e delle parti principali che lo compongono; • Conoscenza delle principali tipologie di registri dell'organo; • Versetti, preludi, fuga a due voci; • Organografia ed elementi di canto gregoriano; • Elementi di tecnica, polifonia e repertorio pianistico: <ul style="list-style-type: none"> ○ Scale maggiori e minori (melodiche e armoniche) per moto retto, contrario, per terza e per sesta a quattro ottave; ○ Una Sonata di Beethoven a scelta tra i numeri 4, 5 e 9; ○ Due studi a scelta da Clementi – Gradus ad Parnassum; ○ Due Preludi e Fughe dal Clavicembalo ben temperato di Bach; • Elementi di tecnica, polifonia e repertorio organistico: <ul style="list-style-type: none"> ○ La Bergamasca da I Fiori musicali di Frescobaldi; ○ Esecuzione di una Sonata in trio di Bach; ○ Pezzo Eroico di C. Frank; ○ Toccata, Adagio e Fuga in Do maggiore di Bach; |

| | |
|-------------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> ○ Esecuzione di un importante Corale per organo di Bach a scelta dai volumi V, VI e VII dell'edizione Peters; ○ Pezzo Eroico di M. E. Bossi. |
| Percussioni | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche tecniche dello strumento (dimensioni, fusto, pelle battente e risonante, cordiera); • Saper tenere in modo corretto le bacchette con entrambi le mani; • Acquisire una minima consapevolezza corporea in relazione dello strumento musicale; • Perfezionare in velocità e dinamica tutti i rudimenti studiati durante il primo anno. • Saper eseguire in tutte le dinamiche i colpi singoli alternati, paradiddle, doppio paradiddle, colpi doppi, flam, flam accent, flam tap, flam paradiddle, rullo a cinque, rullo a sette, Press roll; • Conoscere la durata delle note e riconoscerle sul pentagramma durante l'esecuzione; (Dante agostini VOL.1 seconda parte) • Saper suonare su tempi semplici e composti, riconoscere e realizzare le figure ritmiche regolari e irregolari elementari (terzina, duina); • Saper riconoscere e suonare i principali disegni ritmici con semiminime, crome, semicrome e relative pause; • Ottimizzare i vari sticking in funzione delle figure ritmiche e dei rudimenti presenti in un brano; • Saper coordinare gli arti superiori e inferiori eseguendo i principali esercizi dal metodo Tecnica e Dinamica (B. Forestiere) • Saper eseguire semplici pattern sul set/batteria • Saper eseguire semplici scale maggiori e minori con massimo due alterazioni in chiave. • Saper eseguire per lettura degli studi semplici su Marimba e/o xilofono • Programma minimo dai seguenti metodi di riferimento: • Dante Agostini – Solfeggio ritmico Vol.1 – Tempi Semplici Dante Agostini – Solfeggio ritmico Vol.2 – Tempi Composti Stick Control – G.L. Stone Podemsky Snare Drum Method • Wilcoxon-All-American Drummer Tecnica e Dinamica - B. Forestiere M.Goldenberg: Modern School For Xylophone Marimba, Vibraphone |
| Pianoforte | <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza sufficiente e utilizzo parziale dei fondamenti di tecnica e impostazione posturale e delle principali possibilità timbriche, dinamiche e tecniche dello strumento. |

| | |
|----------|---|
| | <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza degli aspetti essenziali del codice musicale dei brani da eseguire; • sviluppo del senso ritmico e della capacità di “andare a tempo”, anche con l’ausilio del metronomo; • abilità di esecuzione di brani a 2/ 4 mani di “facile/medio meccanismo” con velocità moderata e con attenzione agli aspetti espressivi basilari (dinamica: piano e forte; agogica: lento/moderato); • consolidamento del metodo di studio sotto la guida e il monitoraggio del docente; • consolidamento del metodo per la lettura a prima vista sotto la guida e il monitoraggio del docente. <p>Programma di massima</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnica: cadute e articolazioni. legato e staccato; passaggio del pollice: principali scale maggiori e minori a 2 ottave con poche alterazioni per moto retto e contrario; note doppie legate; accordi; arpeggi; uso del pedale di risonanza. • 5/6 studi di facile/medio meccanismo con velocità moderata con le principali e semplici espressioni dinamiche (piano e forte) e agogiche (lento/moderato/allegretto); • 2/3 brani, anche a 4 mani, di facile/medio meccanismo con velocità moderata, tratti da repertorio di qualunque genere ed epoca storica. |
| Saxofono | <p>Saxofono 1° Strumento:</p> <p>Conoscenze (acquisizione di: concetti, contenuti, principi, teorie,, termini, regole, procedure, metodi, tecniche) Le conoscenze acquisite riguardano la corretta impostazione dell’imboccatura, l’utilizzo corretto della respirazione – diaframmatica, della produzione del suono e delle sue dinamiche; conoscenza dell’estensione dello strumento, della scala cromatica, delle scale maggiori e minori in tutte le tonalità, salti di 3° e 4° con i relativi arpeggi, minori, di 7° di dominante e diminuita.</p> <p>Competenze (utilizzazione delle conoscenze acquisite in contesti nuovi, per risolvere situazioni problematiche o inventare “oggetti” nuovi, applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale)</p> <p>Le competenze acquisite riguardano il saper intervenire nella produzione del suono; nel saper utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi nell’ambito analitico e sotto il profilo strettamente operativo (soluzione di passaggi tecnici). Saper utilizzare consapevolmente la terminologia musicale, avere una Lettura ed esecuzione del testo musicale (tecnica e repertorio) a livello interpretativo: corretta applicazione delle</p> |

| | |
|--------|---|
| | <p>indicazioni testuali e sviluppo di capacità espressive nella cura del suono e nella ricerca del senso musicale.</p> <p>Abilità (utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori e/o più soggetti e si debba assumere una decisione)</p> <p>Le abilità acquisite riguardano la lettura e l'esecuzione del testo musicale (tecnica e repertorio) a livello interpretativo, nonché la corretta applicazione delle indicazioni testuali; saper utilizzare le conoscenze per la soluzione di problemi nell'ambito esecutivo. Abilità di analisi della partitura in funzione interpretativa (in merito al codice, agli elementi morfologici e teorici)</p> |
| Tromba | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza della storia e tecnologia dello strumento e degli elementi essenziali di tecnica strumentale. • Essere in grado di utilizzare lo strumento in modo espressivo • Conoscenza essenziale del repertorio strumentale diversi stili ed epoche • Mantenere un essenziale equilibrio psico-fisico -respirazione, percezione corporea, rilassamento, postura, coordinazione- in situazione performativa • Acquisizione di un personale ed essenziale metodo di studio e memorizzazione in relazione alle proprie caratteristiche psico-fisiche. • Saper utilizzare le tecniche di Legato, Staccato, Legato-Staccato |
| Viola | <p>TECNICA STRUMENTALE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Controllo dell'intonazione 2 Controllo del suono 3 Colpi d'arco 4 Scale e arpeggi di 3 ottave singole e doppie (terze, seste, ottave) <p>CONOSCENZE E ABILITA':</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Coordinazione mano destra e sinistra 2 Adeguato controllo dell'intonazione 3 Distribuzione e controllo dell'arco 4 Esecuzione di scale e arpeggi sciolte e legate e con colpi d'arco <p>ABILITA' DA CONSEGUIRE:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1 Controllo dell'intonazione nelle posizioni studiate e nei cambiamenti |

| | |
|-------------|---|
| | <p>2 Esecuzione di una sonata barocca di media difficoltà con giusto ritmo ed espressione dinamica 3 Uso espressivo e comunicativo dello strumento con sonorità consone al brano eseguito</p> <p>REPERTORIO: Il materiale didattico che verrà incrementato nel quarto anno riguarda il rafforzamento delle posizioni studiate con particolare riguardo ai cambiamenti: a tal fine oltre alla citata op.1 di Sevcik si studierà l'op.8 di Sevcik e gli studi di tecnica di Schradieck. Passaggio importante è l'inizio dello studio delle doppie corde che saranno applicate nelle scale a terze,seste e ottave, ai 30 studi di Polo o all'ultimo fascicolo di Sitt op.32. A quest' ultimo si possono affiancare gli studi di Kayser e quelli di Mazas. Prosegue lo sviluppo dell'arco con lo studio più approfondito delle varianti più significative dell' op.2 di Sevcik. Per quanto riguarda il repertorio si studierà una sonata barocca di media difficoltà con accompagnamento di pianoforte o basso continuo. Si richiede inoltre conoscenza dei materiali per la costruzione dello strumento e dell'arco; la storia della viola dalle origini ad oggi; la conoscenza del repertorio solistico, cameristico ed orchestrale</p> |
| Violino | <ul style="list-style-type: none"> • Principali Fondamenti di tecnica e impostazione posturale: Studi tratti da Sevcik op.1, Sevcik op2, Sevcik op 7, Sevcik op.8, Schradieck • 6 Scale a tre ottave, semplici e doppie; • esecuzione di brani dal repertorio violinistico, con attenzione agli aspetti espressivi: • 8 studi tratti da Kreutzer, Fiorillo, Campagnoli, Rode, Dont, Paganini; • lettura a prima vista di semplici brani; |
| Violoncello | <p>TECNICA STRUMENTALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Controllo dell'intonazione • Controllo del suono • Scale e arpeggi • Colpi d'arco fondamentali <p>CONOSCENZE e ABILITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raggiungere un adeguato controllo dell'intonazione • Sviluppare una corretta coordinazione tra mano destra e sinistra • Applicazione dei parametri fondamentali della velocità e distribuzione dell'arco • Eseguire scale e arpeggi nell'estensione di due ottave ad arcate sciolte e legate |

| | |
|-----|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Eseguire scale e arpeggi in prima posizione con almeno due colpi d'arco fondamentali (sciolto, martellato, staccato, legato) <p>CONOSCENZE e ABILITA'DA CONSEGUIRE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conseguire un sufficiente controllo dell'intonazione in tutte le posizioni studiate • Eseguire un brano di adeguata difficoltà con precisione ritmica, dinamica ed agogica • Produrre attraverso un uso espressivo e comunicativo dello strumento, sonorità adeguate al carattere del brano • Apprendere i procedimenti necessari per suonare assieme agli altri strumenti (solo per il quarto anno) • Leggere a prima vista brani di facile esecuzione <p>REPERTORIO</p> <p>Al termine del percorso di studi è opportuno che l'alunno abbia completato lo studio del primo volume del metodo Dotzauer e il secondo volume dello stesso metodo con tutte le varianti d'arcata, colpi d'arco, dimostrando capacità di controllo dell'arco e che abbia sviluppato le conoscenze e le abilità indicate nella premessa.</p> <p>L'alunno dovrà avere inoltre una buona conoscenza delle scale e arpeggi.</p> |
| TAC | <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la tonalità d'impianto di un brano musicale • Classifica gli intervalli e gli accordi (triadi e quadriadi) • Individua le principali modulazioni nel corso del brano • Riconosce le principali strutture cadenzali • Individua le progressioni nel corso del brano • Usa consapevolmente gli accordi di triade e di quadriade allo stato fondamentale e rivoltato per armonizzare in modo essenziale canti e bassi dati con modulazioni ai toni vicini • Riconosce i suoni estranei all'armonia in contesti non troppo complessi • Riconosce le principali forme musicali e ne individua gli elementi strutturali • Tabula i dati rilevati in sede di analisi |

| | |
|---------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Contestualizza in modo semplice ma efficace i brani oggetto di studio |
| Storia della Musica | <p>Lo studente:</p> <p>conosce i principali aspetti storici, compositivi, stilistici ed estetici della produzione musicale trattata; si orienta nei vari ambiti della materia, realizzando opportuni collegamenti interdisciplinari; è in grado di definire con chiarezza i principali tratti distintivi della produzione musicale eurocolta (anche in rapporto all'approccio etnomusicologico); opportunamente guidato riconosce, all'ascolto, periodi, generi, stili e forme musicali; descrive una composizione musicale evidenziandone gli elementi peculiari ed operando dei confronti; coglie le relazioni essenziali tra le opere studiate e i contesti storici, culturali e sociali di riferimento (la musica tra Otto e Novecento); espone gli argomenti in maniera idonea, utilizzando una terminologia specifica adeguata all'anno di corso; opportunamente guidato indirizza in modo corretto i dati rilevati; distingue le diverse tipologie di fonti e documenti; acquisisce ed elabora i fondamenti di un approccio disciplinare di tipo critico e consapevole.</p> |
| Musica d'Insieme | <ul style="list-style-type: none"> • sviluppare e/o potenziare il senso ritmico, la capacità di esecuzione di semplici brani e/o parti (di brani) attraverso lettura melodica in notazione e/o in modo estemporaneo; • sviluppare la capacità di ascolto e autoascolto, di valutazione e autovalutazione, anche sotto la guida del docente • sviluppare un'adeguata capacità di interazione con gli altri nell'esecuzione di gruppo, anche sotto la guida del docente • analizzare nelle linee essenziali i brani eseguiti nelle sue componenti ritmiche, melodiche, armoniche e formali • sviluppare la capacità di seguire in modo appropriato le indicazioni verbali e gestuali del direttore |
| TEC | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dell'uso di un software per il montaggio e l'editing Audio e Video, • Conoscenza storica delle esperienze compositive relative alla musica elettronica ed alla computer music in paesi extraeuropei. • Conoscenza del metodo analitico relativo al repertorio musicale elettroacustico. • L'alunno utilizza software per l'elaborazione ed il montaggio audio-video per la progettazione e creazione di un semplice prodotto multimediale finale (composizione). • L'alunno conosce le tappe ed i contesti storici significativi, della musica elettroacustica ed elettronica in paesi extraeuropei. |

- | | |
|--|---|
| | <ul style="list-style-type: none">• L'alunno conosce brani del repertorio musicale elettroacustico. |
|--|---|